

VILLASERVICE SPA
STRADA PROVINCIALE 61 KM 4,00 SNC VILLACIDRO 09039 SU
Capitale sociale € 218.750,00
Registro Imprese di CAGLIARI n. 02077720924

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI¹**

Alla c.a. dei Sig.ri Azionisti
della VILLASERVICE SPA



**Natura e struttura del documento
Premessa**

Data di nomina: il Collegio è stato formalmente nominato con verbale di assemblea del 08 novembre 2019.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ogni componente il Collegio sindacale ha effettuato la propria valutazione.

▪ **Attività di vigilanza – art. 2403 e ss c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto (salvo quanto successivamente precisato nelle

¹ Si informa il lettore del bilancio che la relazione non è di tipo unitario e non contiene la sezione con la relazione di revisione oggetto di separato documento dello specifico professionista incaricato. La relazione sull'attività di vigilanza, specificatamente attinente agli altri compiti del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., si conclude con le proposte del Collegio in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

osservazioni), né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo inoltre acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali, compreso il contenzioso con il Consorzio Industriale Provinciale del Medio Campidano di Villacidro (di seguito CIPV) in merito al rapporto di locazione del ramo d'azienda e relativi diritti e obblighi conseguenti che hanno generato nel tempo azioni legali reciproche attualmente in essere presso il Tribunale di Cagliari e il TAR, nonché in merito al rilevante credito vantato nei confronti della società Abbanoa SpA, per prestazioni rese.

Abbiamo acquisito dal CdA, periodicamente durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in relazione a programmi operativi in progress.

Abbiamo preso atto dai verbali del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, di sue valutazioni su possibili criticità contabili, che si sono manifestate sia in anni pregressi in presenza del precedente Collegio sindacale con funzione anche di revisione, e sia durante la gestione 2019 e delle quali sarà precisato nelle nostre successive osservazioni.

Abbiamo preso atto della nomina, post esercizio 2019, di un Organo di Vigilanza, ma allo stato attuale non abbiamo ricevuto alcuna relazione.

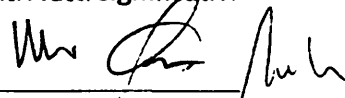
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi



tali da richiederne la menzione sia nelle relazioni periodiche che nella presente relazione.

Abbiamo acquisito dal CdA, durante le riunioni svolte nel 2020, informazioni specifiche sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative determinanti per la continuità aziendale, nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali eventuali rischi ed incertezze e sulle misure adottate per affrontare la situazione operativa dell'azienda nella fase di emergenza, e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che è stato messo a disposizione del CdA in ritardo rispetto ai termini di cui all'art 2429 c.c. e alla deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 nr. 18 (Covid-19), a causa della mancata tempestiva consegna di dati essenziali per la redazione del bilancio da parte del CIPV (ammortamenti).

In merito al presente documento riferiamo quanto segue:

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, e a tale riguardo il Collegio riferisce le sue osservazioni nelle conclusioni.

Per quanto a nostra conoscenza il CdA, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c. e a tale riguardo il Collegio riferisce le sue osservazioni nelle conclusioni.

Sono stati imputati in bilancio, ai sensi dell'art. 2426, n. 1-5, c.c., nuovi costi di impianto e ampliamento, di brevetti industriali e di utilizzazioni di opere dell'ingegno, di ricerca e di pubblicità, per i quali esprimiamo il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. esprimiamo il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per un saldo di € 64.993,00, contabilizzato in precedenti

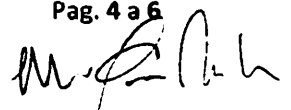
esercizi ed oggetto di ammortamento dal 2008 con scadenza nel 2023.

In merito la nota integrativa riporta quanto segue: "L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 18 esercizi che corrisponde alla sua vita utile." La misura dell'ammortamento, in realtà, si basa su una vita utile che eccede la durata del contratto d'affitto d'azienda pari a 15 anni. La valutazione della vita utile dell'asset, perciò, non risulta in linea con il principio OIC 24 e riteniamo dovrebbe essere rettificato con una sopravvenienza passiva.

▪ **Osservazioni e proposte in merito all'approvazione del bilancio**

IL Collegio Sindacale prima di esprimere il proprio parere sul documento del bilancio ritiene opportuno evidenziare le seguenti osservazioni:

- ⇒ Il Consiglio di Amministrazione così come il Collegio Sindacale e il Revisore Contabile sono stati nominati nel periodo ottobre / novembre 2019, quindi in conclusione di un esercizio gestito quasi totalmente da un organo di amministrazione e di controllo diverso dall'attuale.
In merito si ritiene altresì opportuno evidenziare un'evoluzione societaria positiva, nella pur breve periodo di gestione, posta in essere dal nuovo CdA;
- ⇒ Il Collegio ha considerato le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nei verbali depositati nella società;
- ⇒ Il risultato della perdita dell'esercizio di € 1.983.613,29 del bilancio 2019 risente prevalentemente di una gestione pregressa caratterizzata da una produttività negativa a causa anche di volumi di fatturato fortemente ridotti rispetto a quelli ipotizzati in sede di programmazione;
- ⇒ Tale risultato è stato inoltre caratterizzato da importanti contenziosi con alcuni interlocutori di primaria importanza che hanno generato di base una carenza di liquidità e un significativo incremento di spese legali. Il riferimento è principalmente nei confronti di Abbanoa SpA e del Consorzio Industriale Provinciale di Villacidro;
- ⇒ L'attuale gestione 2020, pur con una particolare attenzione del CdA nella riorganizzazione dei fattori produttivi, continua a risentire di un volume di fatturato, già riscontrato e prospettico, inadeguato, rispetto alle reali esigenze aziendali la cui struttura è caratterizzata da una certa rigidità di costi fissi. In merito si pone in evidenza che nella storia produttiva dell'azienda si è

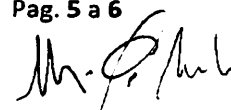


passati in modo altalenante da un trattamento di rifiuti di 191.089 tonnellate nel 2006 a 50.306 nel 2019.

- ⇒ Sia le pregresse gestioni, che quella specifica del 2019, in conseguenza di detta riduzione di trattamento di tonnellate di rifiuti manifestano diversi indici negativi, previsti dalla legge 175 del 2017, che non consentono una continuità aziendale nel tempo salvo immediati interventi sia finanziari (ricapitalizzazione della società) che gestionali in termini di conferimenti da trattare (continuità e volumi dei flussi di rifiuti da trattare adeguati alla dimensione della struttura produttiva);
- ⇒ Lo statuto societario, come più volte oggetto di richiamo anche da parte del precedente Collegio sindacale, ha necessità di essere modificato in relazione alle mutate condizioni di legge. In particolare si richiamano le norme del Dlgs 175/2016 di cui agli artt. 3, c.2 (controllo contabile della società), 11 (organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico) e 16 (Società in house);
- ⇒ Dall'analisi della nota integrativa, dall'emissione della nota di addebito al CIPV si evince quanto segue:

Ripresa fiscale e considerazioni: Il Collegio prende atto della nota di addebito emessa dalla Villaservice SpA di respingimento di costi relativa alla fattura del CIPV n. 172/2019 per accantonamenti di euro 1.219.946, appostata tra gli altri ricavi e proventi. In merito si formula la seguente osservazione:

- a) La sopravvenienza passiva non risulta tra le riprese in aumento benché si tratti di un costo del 2018 e quindi non di competenza dell'esercizio in discussione;
 - b) l'iscrizione della sopravvenienza attiva è degna di sottolineatura stante il copioso contenzioso con il CIPV, dalla durata non definita e dagli esiti incerti, in assenza di accantonamenti per rischi di una eventuale soccombenza;
- ⇒ Sotto l'aspetto civilistico, l'emissione della fattura attiva, di cui in precedenza, da parte di Villaservice SpA nei confronti del CIPV potrebbe essere considerata dai terzi una forzatura contabile al fine di contenere il risultato negativo del bilancio 2019 nonostante la documentazione completa ed articolata offerta dalla società (parere dell'Avv. Machiavelli e del Dott. Lobina). In merito il Collegio stante la complessità del contenzioso in atto, invita l'assemblea dei Soci a considerare anche altre poste reciproche tra le parti (vedi risarcimento danni, possibili sopravvenienze attive su contributi versati e ritenuti non dovuti, ecc.)



⇒ Per quanto attiene gli accantonamenti per il rinnovo parti impianti il Collegio, verificato il metodo tariffario dei servizi integrati di gestione dei rifiuti 2018 – 2021 come adottato dall'ARERA con deliberazione 443 del 31 ottobre 2019, che non consente l'inserimento in tariffa dell'accantonamento al fondo di cui al punto 1.5 a) dell'all. A della deliberazione della RAS n. 17/07 del 13 aprile 2004 , ritiene che nulla sia dovuto dalla Villaservice SpA a tale titolo per l'anno 2019.

▪ **Conclusioni e proposte:**

Per quanto sopra espresso e richiamato il Collegio all'unanimità dei propri componenti, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori, tenendo in debita considerazione le precedenti osservazioni e proposte di intervento urgenti e fondamentali così riassunte:

- ⇒ Volume adeguato dei conferimenti di rifiuti da trattare;
- ⇒ Aumento del numero e della tipologia dei servizi nei confronti dei Comuni Soci;
- ⇒ Recupero crediti per una corretta gestione della liquidità;
- ⇒ Intervento di ricapitalizzazione per consentire la continuità aziendale;
- ⇒ Modifica dello statuto per adeguamento alle norme ex D.lgs 175 / 2106;
- ⇒ Modifica delle riprese fiscali inerenti le sopravvenienze;

Data di emissione della relazione: Cagliari, 29 giugno 2020

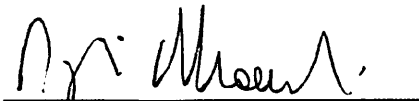
Tale data manifesta la rinuncia formale ai termini di deposito da parte del Collegio, inteso come il quindicesimo giorno antecedente alla data di prima convocazione dell'assemblea degli azionisti per la approvazione del bilancio.

Sede del Collegio: la sede convenzionalmente indicata è quella degli studi professionali dei componenti del Collegio ovvero:

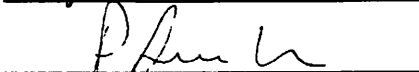
- Dott. Pierluigi Mameli, Presidente, con studio in viale Rinascita n. 15 Sanluri
- Dott. Pierpaolo Ambu, Sindaco effettivo, con studio in via D'Azeglio n. 1 Selargius
- Dott. Cogotti Guido, Sindaco effettivo, con studio in via Sidney Sonnino n. 174 - Cagliari

Firma:

Dott. Pierluigi Mameli, Presidente



Dott. Pierpaolo Ambu, Sindaco effettivo



Dott. Cogotti Guido, Sindaco effettivo

